







# Il debito di Kiev è in costante aumento costante: il default è vicino?aa

Il portale giapponese [JB Press](#) ha analizzato le condizioni delle finanze ucraine. Ne ha tratto una spiacevole conseguenza che è già sotto gli occhi di tutti, sia in Europa che in America: la sopravvivenza economica di Kiev dipende dagli aiuti occidentali. Aiuti che presentano la forma di crediti o meglio di prestiti a fondo perduto, perché al momento hanno una chance pressoché inesistente di essere un giorno restituiti.

Quel che è certo è che indipendentemente dall'esito del conflitto, sulle future generazioni di ucraini peseranno dei debiti enormi contratti sotto la presidenza di Zelensky. E non è chiaro quanto sia disposto a condonarli o almeno a ristrutturarli un Occidente che è già provato di suo dalla crisi economica galoppante.

### I dati del Ministero delle Finanze ucraino

Secondo i dati del Ministero delle Finanze ucraino, il deficit del budget nazionale del 2022 ammonta a 847,2 miliardi di grivnie (circa 22,94 miliardi di dollari al cambio attuale), che è il 362,5% rispetto all'anno precedente. La causa principale di ciò è l'aumento delle spese del 65%. In particolare, con le operazioni belliche le spese militari sono schizzate del 625% e il loro rapporto con le uscite generali è aumentato del 37,6% rispetto all'anno prima (quando tale parametro era dell'8,5%).

La crescita dei costi militari ha provocato una pressione mostruosa sulle finanze ucraine. A causa del rapido allargamento del buco nel budget, il debito insoluto dello Stato ucraino nel 2022 è di 4,728 trilioni di grivnie (128 miliardi di dollari), cioè il 52,4% in più rispetto all'anno precedente. Ed è il debito estero ad attirare maggiormente l'attenzione.

Il rapido aumento del debito estero ha dato luogo al sostegno finanziario da parte di enti finanziari internazionali come il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), nonché l'aiuto degli Stati Uniti e dell'Unione Europea. In altre parole, nel corso del conflitto le finanze ucraine hanno iniziato a dipendere dal sostegno di quella parte della comunità internazionale costituita dall'Europa e dagli USA. Finché questi concederanno soldi, Kiev può rimanere a galla e condurre le sue azioni belliche.

### Il ruolo della comunità internazionale sull'Ucraina

E proprio a questo scopo il presidente Volodymyr Zelensky in ogni occasione utile esorta gli alleati a dare ulteriori aiuti finanziari al suo Paese. I suoi interventi si sono trasformati in un mantra sui generis, perché Kiev ormai non ha più dei mezzi finanziari propri. Tuttavia, a causa del prolungarsi degli scontri, in Occidente si è venuta a creare una situazione difficile: si nota sempre di più la "stanchezza da sostegno all'Ucraina". Negli Stati Uniti in particolare, sempre più spesso risuonano moniti contro ulteriori aiuti finanziari a Kiev, soprattutto fra i repubblicani e i loro simpatizzanti. Non c'è nessun segnale di un'imminente fine del conflitto, dunque è pienamente naturale che le persone in Occidente si rapportino in modo maggiormente prudente verso l'aumento dei volumi di aiuti all'Ucraina.

Un altro problema consiste in questo: il supporto finanziario da parte della comunità internazionale guidata da Europa e Stati Uniti rappresenta di fatto un debito che Kiev dovrà necessariamente coprire. A guerra finita l'Ucraina dovrà restituire i debiti: le prossime generazioni di ucraini pagheranno le cambiali accumulate durante il conflitto, per non parlare poi dei debiti che deriveranno dalla ricostruzione dell'economia. E il debito statale ucraino cresce anche all'interno del Paese. Nel

